



PROPRIETÀ :
VANELLO G. e GERBI G.

LAVORO :
MODIFICHE INTERNE

LOCALITÀ :
SORGNANO



ILL.mo SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

(Sezione Urbanistica)

Il Sottoscritto Sig.VANELLO GIUSEPPE nato a Massa
il 29/8/1937, nella qualità di proprietario dell'im-
mobile sito in Comune di Carrara Via Groppari n.1
Sorgnano, distinto catastalmente al C.R. Fog.30
Mapp.910 -914 -915, nell'innoltrare domanda onde ot-
tenere la Concessione Edilizia per i lavori di ri-
strutturazione del fabbricato sopradescritto, dichia-
ra con la presente che intende considerare impregiù-
dicata l'azione già esperita da Codesta Amministra-
zione nei confronti dei lavori di ristrutturazione
dal Sottoscritto già eseguiti al piano primo dello
stesso immobile ed effettuati senza la prevista au-
torizzazione;ribadendo che l'oggetto della Conces-
sione richiesta è inerente solo a lavori da eseguir-
si al piano terreno.

Si fa,inoltre, presente che la parte di muro a recin-
zione con il limitrofo Parco Comunale della Padula,
demolito per circa ml.4.00 onde poter accedere con
dei mezzi meccanici allo stabile in oggetto, é sta-
to a suo tempo ripristinato nello stato e nei modi
antecedentemente consolidatisi.

Carrara 22/6/1981

In Fede

Vanello Giuseppe

VNL GPP 37429 F023R

NUMERO DI CODICE FISCALE

VANELLO

COGNOME DI NASCITA

GIUSEPPE

NOME

M

SESSO

MASSA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA)

PROVINCIA DI NASCITA

29/08/37

DATA DI NASCITA

VANELLO
GIUSEPPE

(304)

VIA LA PERLA 13
BONASCOLA

54033 CARRARA

MS

ROMA
18-09-1970



IL DIRETTORE GENERALE

De Biasi

GRB GNI 48R67 8832M

NUMERO DI CODICE FISCALE

GERDI

COGNOME DI NASCITA

GINA

NOME

F

CARRARA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

MASSA CARRARA

PROVINCIA DI NASCITA

27. 10. 48

DATA DI NASCITA

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTORE

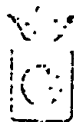
CARRARA



DATA 02 MARZO 1979

IL DIRETTORE TITOLARE
De Biasi

FUNZIONARIO



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 16946/2115

Carrara, li 17 agosto 1981

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. VANELLO GIUSEPPE e

GERSI GINA

SORGIANO

Mi prego informarla che in data 17/8/1981 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di modifiche al fabbricato

a Sorgiano Via Groppari

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 81
addì 17 del mese di agosto
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni d'ello di legge e per ciò ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.

nella sua residenza in Sorgiano
consegnandola a mani di Cremona Lorenzo

PRIMA DEL RICEVIMENTO

IL MESSO COMUNALE
CREMONA LORENZO

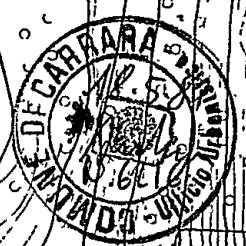




SORGANO

PROPRIETÀ :
VANELLO - CERBI

LAVORO :
MODIFICHE INTERNE



MOLINO DI SORGANO

SORGANO
FICARBOLA

COMUNALE



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

Costo rimborso stampati L. 400

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in SORGANO Via GREPPARI n. 1
di proprietà di VANELLO GIUSEPPE - GERBI GINA

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di canalizzazione in p.v.c.

e convogliate in Fossa Settica

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 1.5

I tubi di caduta saranno in p.v.c., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1.00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta si

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a 3 camere. **ESISTENTE**

Dimensioni delle fosse settiche:

(Dimensioni Esterne 2.00 x 5.00 circa)

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 1.5 a persona/anno.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

.....
.....

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SA con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

.....
.....

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

.....

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

.....
.....

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 2.95 dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/~~attico~~ 3.05.

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno aereeate ed illuminate direttamente.....ed interrotte da pianerottoli Non aereeate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Sì

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate 2 mezzo A canalizzazione in p.v.c.

6) Sarà fatto lo stenditoio

7) La casa sarà soffittata

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria Sì e di canna fumaria Sì della seguente dimensione φ 15 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà Sì

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. φ 15 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di finestrone (Aerazione Shirella)

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....
.....

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Umberto Fusiello

AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : MODIFICHE INTERNE

di proprietà: VANELLO GIUSEPPE - GERACINA

sito in : CARRARA

via : GRUPPARI n. 1

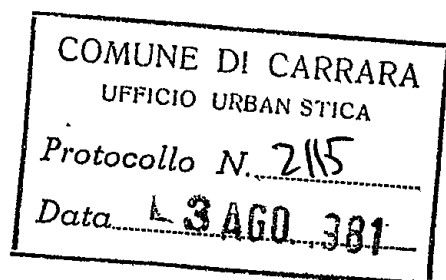
map. n° 910.914-915 foglio n° 30

Il sottoscritto Geom. SANTE ZENI nella quali-
tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzio-
ne Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Co-
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri-
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 3/8/81 **3 AGO. 1981**

il Progettista

Sante Zeni



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta VANELLO GIUSEPPE - GERBI
ad uso NO DIFILCA sito in SORGNANO
Via SORGNANO Sez. n° 30 mappale 914-915

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona

RURALE

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

Carrara, li _____

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO